

Difesa integrata di: VITE DA VINO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>CRITTOGAME</b>			
<b>Escoriosi</b> ( <i>Phomopsis viticola</i> )	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Durante la potatura asportare le parti infette;</li> <li>Negli impianti colpiti, non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>inizio del germogliamento;</li> <li>dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.</li> </ul>	<p>Mancozeb (1) Metiram (1) (Piraclostrobin(2) + Metiram(1)) (Zolfo + Rame)</p>	<p>La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegagione</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Piraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno.</p>
<b>Peronospora</b> ( <i>Plasmopara viticola</i> )	<p><b>Interventi chimici:</b></p> <p><b>Fino alla pre-fioritura</b></p> <p>Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.</p> <p><b>Dalla pre-fioritura alla allegagione</b></p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati</p> <p><b>Successive fasi vegetative</b></p> <p>Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	<p>Prodotti rameici Mancozeb (1) Metiram (1) Ditianon Fosetil Al Dimetomorf (2) Iprovalicarb (2) Mandipropamide (2) Cyazofamid (3) Famoxadone (4) Fenamidone (4) Piraclostrobin (4) Cimoxanil (5) Zoxamide (6) Fluopicolide (7) <i>Fenilammidi</i>: (8) Benalaxil Benalaxil M Metalaxil Metalaxil-M</p>	<p>(1) Vanno impiegati fino all'allegagione.</p> <p>(2) Al massimo 4 interventi all'anno in alternativa tra loro con CAA</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(4) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Piraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi</p>
<b>Oidio</b> ( <i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckeri</i> )	<p><b>Interventi chimici</b></p> <p><b>Zone ad alto rischio:</b></p> <p><b>Fino alla pre-fioritura</b></p> <p>Intervenire preventivamente con antiodici di copertura</p> <p><b>Dalla pre-fioritura all'invasiatura</b></p> <p>Intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura</p> <p><b>Zone a basso rischio:</b></p> <p>Intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura</p>	<p><i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) (Piraclostrobin + Metiram) (1)(9) Boscalid (2) IBE (3)*(vedi nota) Quinoxifen (4) Spiroxamina (5) Bupirimate (6) Meptildinocap (7) Metrafenone (8)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Piraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno.</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi con gli IBE</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(9) Non applicabile oltre l'allegagione</p>
* IBE ammessi: Ciproconazolo (ammesse solo formulazioni non Xn), Fenbuconazolo, Miclobutanil , Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Triadimenol			

Difesa integrata di: VITE DA VINO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Muffa grigia</b> <i>(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	<u><b>Interventi agronomici</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scelta di idonee forme di allevamento</li> <li>per i nuovi impianti preferire cvs con grappoli non serrati;</li> <li>equilibrate concimazioni e irrigazioni;</li> <li>carichi produttivi equilibrati;</li> <li>potatura verde e sistemazione dei tralci;</li> <li>efficace protezione dalle altre avversità.</li> </ul> <u><b>Interventi chimici</b></u> <p>Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>pre-chiusura del grappolo;</li> <li>invaiaura.</li> </ul>	Mepanipirim (1) (3) Pyrimethanil (2) (3) (Cyprodinil + Fludioxonil)(3) Boscalid (4)  Fenexamide	<b>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.</b> <b>Un 3° intervento è ammesso negli impianti a tendone .</b> <b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno</b> <b>(2) Al massimo 1 intervento all'anno</b> <b>(3) Tra Mepanipirim, Pyrimethanil e (Cyprodinil + Fludioxonil) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Mal dell'esca</b> <i>(Stereum hirsutum, Phellinus igniarius e altri agenti fungini)</i>	<u><b>Interventi agronomici</b></u> <p>In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e asporto delle stesse.</p> <p>In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere al loro asporto e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio.</p> <p>Segnare in estate le piante infette. Le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo degli attrezzi di taglio che vanno disinfettati.</p>		La disinfezione degli attrezzi può essere effettuata con ipoclorito di sodio.
<b>Marciume degli acini</b> <i>(Penicillium spp., Aspergillus spp.)</i>	<u><b>Interventi agronomici</b></u> <p>Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc.</p>	(Cyprodinil + Fludioxonil)(1)	<b>(1) Tra Mepanipirim, Pyrimethanil e (Cyprodinil + Fludioxonil) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Marciume nero</b> <i>(Guignardia bidwellii)</i>	<u><b>Interventi agronomici</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>raccogliere e distruggere i grappoli infetti</li> <li>distruggere con il fuoco i residui di potatura</li> </ul> <u><b>Interventi chimici</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>intervenire solo nei vigneti a rischio</li> </ul>	Mancozeb (1)  Fenbuconazolo (2) Miclobutanil (2) Penconazolo (2) Tetraconazolo (2)  Trifloxystrobin (3) (Pyraclostrobin + metiram) (1) (3)	<b>(1) Non applicabili oltre l'allegagione</b> <b>(2) Indipendentemente dall'avversità, impiegabili al massimo 3 volte all'anno in alternativa tra loro e a Ciproconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo e Triadimenol</b> <b>(3) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno.</b>

Difesa integrata di: VITE DA VINO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			Durante la stagione vegetativa sono ammessi al massimo 2 interventi con insetticidi organici di sintesi ed 1 con acaricidi di sintesi. I trattamenti con insetticidi organici di sintesi possono essere aumentati a 3 all'anno solo nei vigneti utilizzati come piante madri per marze e nelle aree viticole in cui il S.F.R. ritiene che la terza generazione delle tignole della vite possa causare danni di rilevanza economica.
<b>Tignoletta dell'uva</b> <i>(Lobesia botrana)</i> <b>Tignola dell'uva</b> <i>(Clysia ambiguella)</i>	<p><b><u>Lotta insetticida</u></b></p> <p><b>I generazione</b>  Soglie ed epoche di intervento: intervenire nell'immediata postfioritura solo con prodotti a base di <i>Bacillus thuringiensis</i> se oltre il 50% dei grappoli presenta uno o più nidi larvali (glomeruli)</p> <p><b>II generazione</b>  Posizionare alla fine della prima decade di giugno 2-3 trappole a feromoni per corpo aziendale omogeneo.</p> <p><b>- lotta preventiva</b>  Soglie ed epoche di intervento: intervenire a circa 10 giorni dall'inizio dei voli nei vigneti ove la seconda generazione è sempre dannosa o almeno il 5% dei grappoli presenta uova.</p> <p><b>- lotta curativa</b>  Soglie ed epoche di intervento: se a circa 20 giorni dall'inizio dei voli almeno il 3-5% dei grappoli presenta fori di penetrazione larvale (3% per i vitigni sensibili ai marciumi) intervenire immediatamente con prodotti caratterizzati da attività curativa.</p> <p><b>III generazione</b>  Intervenire solo nelle aree viticole indicate dal Servizio Fitosanitario Regionale  Soglie ed epoche di intervento: intervenire a 10 giorni dall'inizio dei voli solo nei vigneti ove la terza generazione è sempre dannosa o se almeno il 5% dei grappoli presenta uova.</p> <p>Per chi non effettua il monitoraggio aziendale, seguire i criteri che i Gruppi di lotta integrata forniscono per aree omogenee sulla base del monitoraggio degli adulti effettuato in aziende campione.</p> <p><b><u>Confusione sessuale:</u></b>  Epoca di intervento: installare gli erogatori quando indicato dai Gruppi di lotta integrata</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Indoxacarb</p> <p>Flufenoxuron (1)</p> <p>Lufenuron</p> <p>Teflubenzuron</p> <p>Metossifenozone (2)</p> <p>Tebufenozide</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Clorpirifos-metile(4)(5)</p> <p>Clorpirifos-etile(4)(5)</p> <p>Feromoni sessuali</p>	<p>(1) Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo una volta all'anno.</p> <p>(2) Prodotto ammesso solo contro <i>Lobesia botrana</i></p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo 2 trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</p> <p>(5) Prodotto efficace anche nella lotta curativa contro la seconda generazione.</p> <p>Installare gli erogatori con le modalità e la densità ad ettaro indicate dalle ditte produttrici</p>

Difesa integrata di: VITE DA VINO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Eulia</b> ( <i>Argyrotaenia pulchellana</i> )	<b>Non sono ammessi trattamenti specifici con insetticidi organici di sintesi</b>  Attenersi alle indicazioni dei tecnici dei Gruppi di lotta integrata	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Le infestazioni di questo tortricide vengono di norma controllate dai trattamenti insetticidi effettuati contro le tignole della vite.
<b>Cicalina verde</b> ( <i>Empoasca vitis</i> )	<b>Interventi insetticidi:</b>  Soglie ed epoche di intervento: intervenire con almeno 1 forma giovanile per foglia.	Piretrine naturali  Thiametoxam (1) Flufenoxuron (1) (2)	Quando possibile utilizzare lo stesso trattamento per controllare contemporaneamente cicaline e tignole della vite.  <b>(1) Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo 1 volta all'anno.</b>  (2) Poiché ha un'azione lenta, utilizzarlo solo quando l'entità delle popolazioni è di poco superiore alla soglia di intervento.
<b>Scafoideo</b> ( <i>Scaphoideus titanus</i> )	<b>La lotta contro questa cicalina deve essere effettuata seguendo scrupolosamente le indicazioni del S.F.R.</b>  <b>Interventi insetticidi:</b> <b>Epoche di intervento:</b> - dove previsto un solo intervento, intervenire in post-fioritura prima della comparsa degli adulti o in coincidenza con il trattamento contro la seconda generazione delle tignole della vite. - dove previsti due interventi, effettuare il primo intervento prima della comparsa della V età giovanile e il secondo in coincidenza con il trattamento contro la seconda generazione delle tignole della vite. - nei vigneti di PMM seguire le indicazioni del S.F.R.	Piretrine naturali  Clorpirifos-metile (1) Clorpirifos-etile (1)  Flufenoxuron (2) (3)  Thiametoxam (2)  Indoxacarb (3)  Etofenprox (4)	<b>(1) Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo 2 trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</b> <b>(2) Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo una volta all'anno.</b> <b>(3) Da utilizzare solo contro le forme giovanili nell'immediata post-fioritura.</b>  (4) Può influire negativamente sullo sviluppo dei fitoseidi.
<b>Ragnetto giallo</b> ( <i>Eotetranychus carpini</i> )  <b>Ragnetto rosso</b> ( <i>Panonychus ulmi</i> )	<b>Interventi acaricidi</b> <b>1. Interventi al germogliamento</b> Soglie di intervento: intervenire con almeno 20 forme mobili per foglia basale o in presenza di germogli bloccati; <b>2. Interventi estivi</b> Soglie di intervento: - 20 forme mobili per foglia mediana; - in presenza di predatori (fitoseidi, <i>Stethorus punctillum</i> , <i>Orius</i> spp.), ripetere il campionamento dopo una settimana e intervenire solo se le popolazioni permangono sopra la soglia di intervento.	Clofentezine Exitiazox Fenazaquin Fenpyroximate Pyridaben Tebufenpirad Etoxazole	<b>Al massimo 1 trattamento acaricida all'anno</b> <b>Non sono ammesse miscele estemporanee</b>
<b>Cocciniglia farinosa</b> ( <i>Planococcus</i> spp.)	<b>Interventi insetticidi</b> Soglia ed epoca di intervento: quando nell'annata precedente alla raccolta sono stati osservati danni di rilevanza economica, intervenire nella fase di "prechiusura grappolo" se sono presenti elevate densità di popolazione sotto il ritidoma del ceppo e si osservano le prime neanidi nei grappoli.	Thiametoxam (1)  Clorpirifos-etile (2) Clorpirifos-metile(2)  Olio bianco (3)	Quando possibile localizzare il trattamento sulle sole viti infestate o utilizzare lo stesso trattamento anche per il controllo della seconda generazione delle tignole della vite. Utilizzare volumi d'acqua medio-alti per bagnare bene la vegetazione.  <b>(1) Indipendentemente dal fitofago contro il quale viene usato, impiegabile al massimo 1 volta all'anno.</b> <b>(2) Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo 2 trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</b> <b>(3) In formulati specifici per trattamenti primaverili-estivi.</b>

Difesa integrata di: VITE DA VINO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Pulvinaria maggiore</b> ( <i>Neopulvinaria innumerabilis</i> )	<b><u>Interventi insetticidi</u></b>  <b>A. Interventi al germogliamento</b> Soglia ed epoca di intervento: intervenire nella fase di "gemma nel cotone-punte verdi" se vi sono più di 10 femmine svernanti sui 10 cm basali dei capi a frutto; <b>B. Interventi estivi</b> Soglia ed epoca di intervento: intervenire in presenza di abbondante melata su foglie e grappoli a partire dalla fase di "pre-chiusura grappolo".	Clorpirifos-metile (1)  Olio bianco (2)	Quando possibile localizzare il trattamento sulle sole viti infestate o utilizzare lo stesso trattamento anche per il controllo della seconda generazione delle tignole della vite. Utilizzare volumi d'acqua medio-alti per bagnare bene la vegetazione. <b>(1) Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo 2 trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</b>  (2) In formulati specifici per trattamenti primaverili-estivi
<b>Cocciniglia del corniolo</b> ( <i>Parthenolecanium corni</i> )	<b><u>Interventi insetticidi</u></b>  <b>A. Interventi al germogliamento</b> Soglia ed epoca di intervento: intervenire dopo aver accertato la presenza di numerose femmine sui capi a frutto.  <b>B. Interventi estivi</b> Soglia ed epoca di intervento: intervenire in presenza di abbondante melata su foglie e grappoli a partire dalla fase di "pre-chiusura grappolo".	Polisolfuro di calcio  Clorpirifos-metile (1)  Olio bianco (2)	<b>(1) Indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono usati, sono ammessi al massimo 2 trattamenti con fosfororganici all'anno entro il mese di luglio (cioè non contro la terza generazione delle tignole della vite).</b>  (2) In formulati specifici per trattamenti primaverili-estivi  Quando possibile localizzare il trattamento sulle sole viti infestate o utilizzare lo stesso trattamento anche per il controllo della seconda generazione delle tignole della vite. Utilizzare volumi d'acqua medio-alti per bagnare bene la vegetazione.
<b>Tripide della vite</b> ( <i>Drepanothrips reuteri</i> )	<b><u>Interventi insetticidi</u></b>  <b>A. Interventi al germogliamento</b> Soglia ed epoca di intervento: intervenire sulle viti con germogli bloccati, dopo aver accertato la presenza di numerosi adulti per germoglio.  <b>B. Interventi estivi</b> Soglia ed epoca di intervento: intervenire, solo su viti in fase di allevamento, in presenza di elevate popolazioni che bloccano il normale sviluppo dei germogli.	Spinosad (1)  Etofenprox (2)	<b>Contro questo fitofago è ammesso un solo trattamento insetticida all'anno</b>  <b>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</b> <b>(2) Interventi ammessi solo su viti in fase di allevamento e in presenza di elevate popolazioni che bloccano il normale sviluppo dei germogli</b>
<b>Acariosi della vite</b> ( <i>Calepitrimerus vitis</i> )	<b><u>Interventi acaricidi</u></b>  <b>A. Interventi al germogliamento</b> Soglia ed epoca di intervento: intervenire sulle viti con germogli bloccati, dopo aver accertato la presenza di numerose forme mobili per germoglio.  <b>B. Interventi estivi</b> Soglia ed epoca di intervento: intervenire, solo su viti in fase di allevamento, in presenza di elevate popolazioni che bloccano il normale sviluppo dei germogli.	Exitiazox Fenazaquin	<b>Indipendentemente dalla specie di acaro, è ammesso un solo trattamento acaricida all'anno.</b>